


FORUM LEADER 2022




Santuario della Cornabusa, Sant'Omobono Terme

Venerdì 14 ottobre 2022



- 
- Il **Piano Strategico Nazionale PAC 2023 – 2027** attribuisce al Leader un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e nel contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale.
 - L'intervento **SRG06 – LEADER “attuazione strategie di sviluppo locale”** prevede che i GAL, nell'ambito delle SSL 2023/27, possano prevedere **operazioni ordinarie** previste dal PSP, e **operazioni specifiche**.
 - L'intervento attivato attraverso questa azione dovrà contribuire a innescare processi che portino le zone rurali ad essere più: sostenibili perché climaticamente neutrali; accoglienti per gli elevati standard di qualità della vita offerti; attrattivi per la tipologia e la remuneratività delle occasioni lavorative disponibili.



Il Laboratorio, partendo da casi concreti già sviluppati sui territori da alcuni GAL, ha voluto avviare un confronto fra GAL per supportarli nel proporre alle proprie Regioni-AdG delle **operazioni specifiche tipo**, dopo un confronto a livello nazionale nel Forum Leader 2022.

Referente del laboratorio:

Patrizio Musitelli – GAL Valle Brembana 2020

Gruppo promotore:

Giancarlo Pegoraro – VEGAL

Carlo Ricci – GAL Maiella Verde

Mario Di Lorenzo – GAL Alto Molise

Gianni Porcelli – GAL Ponte Lama

Salvatore Tosi – GAL Metropoli Est

Tiziano Cinti – GAL Terre di Pre.Gio.

Angela Nazzaruolo – GAL Delta 2000

Santuario della Cornabusa, Sant’Omobono Terme

Venerdì 14 ottobre 2022





COME SI È SVILUPPATO IL LAVORO

Il gruppo di lavoro ha analizzato nel corso di tre sessioni i seguenti casi ed esperienze:

- **VeGAL: il percorso del Veneto – Giancarlo Pegoraro**
- **L'esperienza del GAL Montagnappenino – il Bando Rigenerazione delle Comunità - Stefano Stranieri**
- **Le azioni specifiche in Abruzzo delle Comunità di Progetto del GAL Maiella Verde – Carlo Ricci**



COSA È EMERSO

- Le azioni specifiche permettono di intercettare meglio le esigenze del territorio, permettono di non limitare i PSL alla duplicazione di misure PSR, attivano un maggior **coinvolgimento territoriale**: è' un'attività sartoriale che permette di “cucire” un abito su misura per il territorio;
- Possibili ambiti sui quali si potrebbero proporre delle operazioni specifiche:
 - **startup, permanenza e sviluppo delle micro e piccolo imprese extra**
 - **creazione, sviluppo e miglioramento di servizi di base** (mobilità, cultura e tempo libero, utilità sociale, ambientale, socio-sanitario - smart village - interventi/comunicazione in campo turistico - iniziative informative – edilizia sostenibile (caso della Sardegna);



SPUNTI

- Le operazioni specifiche sono una **grande opportunità per permettere ai PSL di rispondere alle esigenze bottom up e personalizzare le risposte**
- Elasticità: i GAL devono poter **proporre operazioni specifiche durante l'intero arco di attuazione del PSL.**
- Le operazioni specifiche dovrebbero riguardare **azioni «significativamente diverse dalle operazioni standard** (un'azione standard, nella quale vengono variati beneficiari, spese ammissibili, limiti di spesa, ecc. potrebbe avere un iter non come quello di una «operazione scifica»)
- **metodo:** ogni territorio può decidere se attuare l'operazione specifica, mediante: bando, convenzioni, a sportello, ecc.
- Coordinamento: attivare una operazione specifica richiede un lungo **lavoro preparatorio tra: GAL, territorio e portatori di interesse/ Regione/AdG**
- Qualità dei progetti: il territorio dovrà essere supportato nella presentazione di **domande di qualità**
- I PSL devono attivare almeno **un'azione specifica.**



PUNTI CRITICI

- I GAL che operano la regia diretta hanno difficoltà dovendo anticipare la spesa, non potendo avere anticipi;
- Importanza di avere professionalità del GAL per la rendicontazione. Certezza nei flussi finanziari;
- Dialogo GAL - Autorità di gestione – Regione - Organismo pagatore - Funzionari istruttori per capire la differenza tra una classica domanda (operazione standard PSR) e una domanda in un'operazione specifica.



PROSSIMI PASSI

- RRN ha partecipato a 3 commissioni di valutazione di progetti su azioni specifiche. Potrebbe quindi portare le esperienze dei punti di forza e criticità e affiancare i GAL nello sviluppo di questa strategia
- Creare un «data base» nazionale di operazioni specifiche attivate dai GAL e approvate dalle varie Regioni/AdG